

PROGRAMMA ELETTORALE **2026**:



LORETO PROGRESSISTA

Per una comunità sicura, sostenibile e trasparente

CARI CONCITTADINI,

Viviamo un momento di profonda incertezza. La guerra alle porte dell'Europa ci fa intravedere scenari preoccupanti e sta già incidendo sul costo della nostra vita. Il nostro quotidiano ci pone inoltre di fronte a numerosi altri problemi: la sicurezza nelle nostre strade, le buche sotto casa, un pronto soccorso e servizi medici sempre più lontano. Si tratta di preoccupazioni reali dei lauretani e da queste intendiamo partire. Non da slogan, ma dalla concretezza del nostro quotidiano.

Questo programma è costruito su ciò che conta davvero: la vostra sicurezza, la qualità dei servizi, la salute, il lavoro. Per costruire Loreto come una comunità che risponda alle istanze dei suoi cittadini, che ascolti e che agisca.

0. PACE, SICUREZZA INTERNAZIONALE E CONSEGUENZE ECONOMICHE DELLA GUERRA

La paura della guerra è purtroppo oggi diventata una delle principali preoccupazioni nelle case dei lauretani, che ormai si trovano coinvolti ogni giorno a discuterne. Loreto, città della pace e della spiritualità, deve far sentire la sua voce.

0.1. Loreto Città della Pace: Una Voce Chiara

Il conflitto in Ucraina, in Palestina, in Iran e le tensioni internazionali non sono lontani da noi.

Loreto, da sempre luogo di incontro tra i popoli, deve farsi portavoce di una politica di pace attiva. La nostra amministrazione:

- Adotterà una Dichiarazione Comunale per la Pace, aderendo alla rete delle città italiane che chiedono la cessazione dei conflitti e il ritorno ai tavoli negoziali, in linea con la Costituzione italiana che ripudia la guerra.
- Promuoverà iniziative di dialogo interreligioso e interculturale, valorizzando il ruolo spirituale del Santuario come luogo universale di incontro tra i popoli.
- Organizzerà eventi pubblici per sensibilizzare i cittadini sulla cultura della pace, con il coinvolgimento delle scuole, delle associazioni e delle comunità religiose presenti sul territorio.

0.2. Sostegno Concreto alle Famiglie Colpite dalle Conseguenze Economiche

La guerra genera inflazione, inquinamento, aumenti di spesa pubblica e di consumi energetici, pesando sulle famiglie e creando instabilità economica. Non possiamo controllare i mercati globali, ma possiamo agire localmente con strumenti vari:

- Attivazione immediata di un Fondo Comunale di Solidarietà per le famiglie in difficoltà energetica, anche ricorrendo a fondi regionali e nazionali.
- Creazione di uno sportello anti-crisi dedicato all'accesso ai bonus energia nazionali e regionali, per garantire che nessun anziano resti al freddo e nessuna famiglia sia travolta dai rincari.

- Priorità alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) per rendere Loreto meno dipendente dal mercato energetico internazionale, abbattendo le bollette per famiglie e imprese.
- Sostegno alle imprese locali colpite dall'aumento dei costi di produzione, attraverso sportelli di orientamento ai fondi europei e nazionali di compensazione.

Loreto non può fermare una guerra, ma può costruire un argine sociale e comunitario per proteggere i suoi cittadini dalle sue conseguenze.

1. SICUREZZA INTELLIGENTE E LEGALITÀ

La sicurezza a Loreto non può più essere gestita solo come una risposta alle emergenze, ma deve diventare una strategia di prevenzione costante e tecnologica. Vogliamo una città dove la legalità sia percepita come un bene comune e dove ogni cittadino, residente o meno, possa sentirsi protetto in ogni quartiere, dal centro storico alle frazioni. Occorre privilegiare la prevenzione in modo da sviluppare il concetto del rispetto del territorio, dei beni pubblici e, soprattutto delle persone, con percorsi che a partire dalle scuole e con il coinvolgimento delle associazioni e delle forze dell'ordine contribuiscano a far sentire questi ultimi come amici e non severi controllori. La nostra visione coniuga a questi percorsi l'utilizzo dell'innovazione digitale delle più avanzate tecnologie di riconoscimento e sorveglianza per permettere una presenza umana sicura e attiva sul territorio. L'attività di controllo del territorio deve avere il fine di scoraggiare il degrado, anche garantendo che chi infrange le regole sia identificato con certezza e rapidità, mettendo le Forze dell'Ordine nelle migliori condizioni operative possibili.

1.1. Videosorveglianza di Nuova Generazione e Illuminazione Intelligente

Non basta avere telecamere; serve che siano strumenti efficaci per l'attività investigativa. Proponiamo la sostituzione delle attuali videocamere con dispositivi ad altissima risoluzione (4K) integrati con i **sistemi di analisi video intelligente a supporto dell'attività investigativa delle Forze dell'Ordine, nel rispetto della normativa sulla privacy**. Sarà inoltre potenziato il tracciamento delle targhe (OCR) in tutti i varchi d'accesso (Stazione, Villa Musone e Archi), creando un vero 'scudo elettronico' per prevenire furti e atti vandalici.

1.2. Percorsi di Educazione alla Legalità:

Avvieremo un programma strutturato di prevenzione nelle scuole e nei circoli cittadini, con il coinvolgimento diretto delle Forze dell'Ordine. L'obiettivo è costruire un rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni, facendo percepire polizia e carabinieri come risorse e punti di riferimento della comunità, e non come semplici controllori. Il rispetto dei beni pubblici e del territorio parte dall'educazione condivisa.

1.3. Presidio del Territorio

Oltre alla tecnologia, serve la presenza umana. Faremo in modo che il corpo della

Polizia Municipale sia attento alle esigenze dei cittadini, soprattutto nelle zone più sensibili, affinché gli agenti non siano solo sanzionatori, ma punti di riferimento per i residenti e deterrente visivo contro il degrado. A questo affiancheremo un piano di 'Illuminazione Predittiva': l'installazione di lampioni LED intelligenti che aumentano l'intensità luminosa al rilevamento di movimento nelle zone periferiche e nei parchi, eliminando le zone d'ombra che favoriscono la microcriminalità.

1.3. Trasparenza e 'Casa di Vetro'

La legalità inizia dal Comune. Implementeremo un portale di '**Open Data**' dove ogni spesa, consulenza o appalto dell'amministrazione sia consultabile in tempo reale. Ridurremo l'uso delle proroghe tecniche e degli affidamenti diretti, privilegiando bandi di gara aperti e trasparenti per garantire che il denaro dei cittadini di Loreto sia gestito con il massimo rigore, prevenendo ogni forma di favoritismo o spreco. E' attraverso l'esempio che il Comune deve promuovere la cultura della legalità, che significa anche permettere ai cittadini di comprendere il valore dei beni pubblici alla cui manutenzione ognuno deve essere chiamato a contribuire in proporzione delle proprie capacità contributive. Combatteremo l'evasione fiscale garantendo il recupero delle somme dovute al Comune a titolo di TARI e altre imposte comunali.

1.4. Dignità del Lavoro e Salario Minimo negli Appalti

Il Comune di Loreto si impegna a garantire che il lavoro dignitoso parta dai propri fornitori. Inseriremo nei bandi di gara e nelle convenzioni per gli appalti comunali di servizi e forniture una clausola vincolante: le aziende vincitrici dovranno garantire ai propri dipendenti un trattamento economico dignitoso, con una soglia minima di **9 euro lordi l'ora**. Non permetteremo che il risparmio della pubblica amministrazione avvenga sulla pelle dei lavoratori.

2. MANUTENZIONE, STRADE E URBANISTICA VICINO CASA

Le buche, le strade dissestate, i marciapiedi rotti: problemi piccoli che pesano ogni giorno sulla vita dei cittadini. Un Comune che non mantiene il territorio non merita la fiducia dei suoi abitanti. Partiamo da qui.

2.1. Piano di Manutenzione Ordinario e Straordinario

Istituiremo un Catasto Digitale delle Manutenzioni: ogni cittadino potrà segnalare tramite App buche, lampioni spenti o degrado nei parchi. Il Comune si impegna a:

- La manutenzione ordinaria è la priorità assoluta: un piano continuativo di interventi sul decoro urbano in ogni sua parte — strade, marciapiedi, verde, arredi — garantirà che la città sia curata ogni giorno, non solo in occasione di eventi o festività.
- Intervenire prima possibile per le urgenze segnalate.
- Garantire pulizia sistematica di banchine, fossi e parchi gioco in tutto il territorio, non solo in occasione delle festività.
- La cura costante del territorio è essenziale ai fini del miglioramento del decoro urbano in ogni sua parte. Saranno realizzati percorsi dedicati in prossimità del centro storico, con priorità all'area del Bastione San Gallo e dalla Stazione per la scala Santa, per garantire mobilità autonoma e sicura alle persone con difficoltà motorie.

2.2. Sicurezza Stradale del territorio comunale

Riteniamo prioritari alcuni interventi, quali quello sulla rotatoria che da Villa Musone porta a Recanati e che è attualmente troppo stretta per autosnodati e mezzi pesanti, rappresenta un pericolo costante. Procederemo alle necessarie modifiche della viabilità in tutto il territorio comunale e ripristineremo adeguati sistemi di rallentamento della velocità nelle zone residenziali critiche. L'Amministrazione Comunale, in alleanza con i comuni della bassa Val Musone, si impegna a fare pressione sulla Regione Marche affinché vengano adottate misure certe e periodiche per la pulizia dell'alveo del fiume Musone. L'obiettivo è prevenire il rischio di piene e proteggere la frazione da eventuali alluvioni.

2.3. Consumo di Suolo Zero e Tutela del Commercio di Vicinato

Loreto deve fermare l'espansione edilizia su terreni agricoli e naturali. La priorità assoluta è il recupero e la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente.

I grandi centri commerciali sono una calamità per il territorio, sia dal punto di vista ambientale che del detrimento causato ai piccoli esercizi commerciali e alla vita dei centri storici: la nostra programmazione commerciale scoraggerà nuove grandi aperture a favore delle botteghe di vicinato nelle frazioni, dove l'anziano deve poter trovare i beni di prima necessità senza dover ricorrere all'automobile.

2.4. Emergenza Parcheggi al Quartiere Stazione

Identificheremo aree dismesse adiacenti allo scalo ferroviario da riconvertire in parcheggi scambiatori. Introdurremo zone residenti con permessi gratuiti per chi abita nel quartiere, scoraggiando la sosta selvaggia dei pendolari. Piste ciclabili sicure collegheranno i parcheggi e la stazione con il centro storico.

2.5. Accessibilità Universale e Percorsi Stazione-Basilica

Loreto deve essere una città senza barriere. Realizzeremo un servizio bus e **anche** percorsi pedonali protetti dalla stazione alla Basilica, con segnaletica intuitiva. La passeggiata del pellegrino diventa un'esperienza sicura e gradevole, integrata nel contesto urbano.

2.6: Dignità e Sicurezza del Cimitero Comunale

Il cimitero è il luogo della memoria e dell'identità. Avvieremo un piano di manutenzione straordinaria per risolvere l'inagibilità della parte bassa, oggi chiusa da transenne perenni.

Restituiremo ai cittadini la possibilità di far visita ai propri cari in sicurezza, eliminando il degrado e garantendo l'accessibilità totale a ogni settore.

3. Ambiente, Energia e Salute Pubblica

L'obiettivo è trasformare Loreto in un modello di sostenibilità, partendo dalla messa in sicurezza del patrimonio edilizio e dalla transizione energetica.

3.1. Il Rilancio della Sanità Pubblica a Loreto

La nostra visione della sanità si fonda sulla **Casa della Comunità**. Non ci accontentiamo di locali vuoti: pretendiamo che la Regione Marche finanzi il personale necessario. La nostra battaglia politica sarà chiara: rifinanziare la Sanità Pubblica fino al **7,5% del PIL** e fermare il favoreggiamento del privato a scapito del pubblico. Loreto deve tornare ad avere servizi certi, integrati e vicini ai cittadini.

3.2. Casa della Comunità: L'Ex Ospedale torna a vivere

Ci attiveremo affinché i locali dell'ex Ospedale e **Villa delle Rose** vengano utilizzati in maniera ottimale anche tramite i fondi europei.

Saremo attenti affinché tutti servizi gestiti dalla casa della comunità siano funzionali e siano dotati delle necessarie risorse umane e tecniche in conformità a quanto previsto dalle normative esistenti. Soprattutto avremo cura di informare e formare i cittadini perché possano comprendere il rinnovamento che sta interessando il servizio sanitario nella sua interezza, al fine di permettere ad ognuno di accedere senza difficoltà a ciò di cui necessitano.

3.3 Cure Intermedie e Hospice:

- Ci attiveremo per consolidare i servizi distrettuali delle cure intermedie con posti letto e per consolidare l'hospice, in quanto realtà sanitarie distinte dalla Casa della Comunità ma patrimonio fondamentale del distretto da non perdere.

3.4 Distretto Sud:

- Il Sindaco e la Giunta Comunale si batteranno in ogni sede istituzionale (esercitando la propria facoltà rivendicativa) affinché venga istituito il Distretto Sud e nominato il relativo Direttore di Distretto.

3.5. Emergenza-Urgenza e Pressione sulle Reti Ospedaliere

Sebbene la gestione ospedaliera sia regionale, il Sindaco di Loreto agirà come custode della salute dei cittadini. * **Pronto Soccorso:** Faremo pressione costante affinché i cittadini abbiano accesso rapido ai Pronto Soccorso della rete contigua (nuovo INRCA e ospedali limitrofi). * **Punti Nascita:** Rivendicheremo standard di qualità "Ospedale amico del bambino" (UNICEF) per i punti nascita di riferimento (Civitanova, Macerata, Jesi). * **118:** Garanzia di efficienza nei trasporti d'emergenza verso i reparti adeguati.

3.6. Loreto "Eternit Free": Bonifica e Rilancio Energetico

L'amianto rappresenta ancora oggi un'insidia silenziosa per molte aree della nostra città, dai vecchi capannoni industriali ai tetti di edifici privati. La nostra proposta si articola in tre fasi:

La realizzazione di questo programma richiede risorse significative.

L'Amministrazione si attiverà prioritariamente per l'individuazione di fondi comunitari dedicati (programmi europei *Asbesto Free*, fondi Europei, regionali ed equivalenti), senza i quali le fasi di mappatura e bonifica non potranno essere avviate.

Censimento e Mappatura Digitale: Utilizzo di tecnologie moderne (droni e rilevazioni fotografiche aeree) per completare la mappatura delle coperture in cemento-amianto. Il Comune creerà una "Banca Dati Amianto" accessibile, per monitorare lo stato di degrado dei manufatti e dare priorità agli interventi più urgenti.

Ai fini di realizzare tutto questo l'Amministrazione dovrà attivarsi, in primo luogo, per la ricerca dei mezzi necessari, anche ricorrendo a fondi comunitari previsti a questo fine.

Gruppo d'Acquisto "Solare Loreto": Il Comune non deve solo dare incentivi, ma agire come aggregatore. Proponiamo la creazione di un gruppo d'acquisto comunale per la bonifica e il fotovoltaico. Unendo centinaia di richieste, il Comune può negoziare con le ditte specializzate prezzi drasticamente più bassi per i cittadini, garantendo al contempo standard di sicurezza elevati.

Sportello Bonus Amianto: Esistono leggi regionali (come la L.R. 17/2025 delle Marche) che offrono contributi a fondo perduto fino a 4.000 euro per piccoli

interventi. Il Comune aprirà uno sportello dedicato per aiutare i cittadini a compilare le domande e accedere ai bandi regionali ed europei (come il *Parco Agrisolare* per le aziende agricole), spesso troppo complessi per il singolo privato.

3.7. Qualità dell'Aria e Trasparenza per la Salute

Loreto è situata in una zona dove il traffico veicolare e l'attività industriale possono influenzare i livelli di polveri sottili (PM2, PM10 e PM3.5), benzene e ozono.

Rete di Monitoraggio "Smart": Installazione di nuove centraline di rilevamento di ultima generazione, non solo fisse ma anche mobili, da posizionare a rotazione nelle frazioni più esposte (Villa Musone, Stazione, Montorso).

Il "Bollettino della Salute": Garantire l'obbligo di pubblicazione dei dati rilevati entro 7 giorni sul sito del Comune e tramite una app dedicata. I cittadini devono sapere cosa respirano in tempo reale.

Indagine Epidemiologica Territoriale: In collaborazione con l'AST di Ancona, avviare uno studio per correlare i dati ambientali con l'incidenza di patologie respiratorie a Loreto. L'obiettivo è prevenire i picchi di inquinamento attraverso "Zone a Emissioni Ridotte" temporanee o blocchi mirati del traffico pesante nelle aree residenziali.

Riduzione della Mobilità Privata: Per migliorare la qualità dell'aria, promuoveremo un incremento dell'offerta di trasporto pubblico locale come alternativa concreta all'uso dell'automobile, in particolare sui principali assi di collegamento con i comuni limitrofi e la stazione ferroviaria.

3.8. Mobilità Sostenibile e Transizione Energetica

Trasformare Loreto in una città che non solo risparmia energia, ma la produce in modo pulito.

Loreto Elettrica: Installazione di almeno 10 punti di ricarica rapida per veicoli elettrici, distribuiti tra il centro e le aree parcheggio dei pellegrini.

Incentivazione per l'uso di mezzi elettrici per il trasporto locale e per le consegne nell'area del Santuario.

Verranno valutate soluzioni tese a ridurre la mobilità privata, con incremento dei trasporti pubblici.

Efficientamento degli Edifici Pubblici: Un piano di "Relamping" (sostituzione illuminazione con LED) e isolamento termico per scuole e uffici comunali, finanziato tramite il Conto Termico 3.0.

Comunità Energetiche Rinnovabili (CER): Loreto, avendo meno di 30.000 abitanti, ha accesso a incentivi Europei speciali. Proponiamo di costituire una CER comunale dove il Comune, i commercianti e i privati cittadini possono scambiarsi l'energia prodotta dai propri pannelli fotovoltaici, riducendo drasticamente i costi in bolletta per tutti i partecipanti.

3.9. Lotta all'Elettrosmog: Tralicci e Antenne

Questa infrastruttura ad alta tensione non è solo un elemento che deturpa il paesaggio di Loreto, ma rappresenta un'interferenza pesante nel tessuto vissuto della città, attraversando quartieri residenziali dove le persone dormono, i bambini giocano e gli anziani trascorrono il loro tempo. Non possiamo più accettare che la distribuzione energetica avvengano a scapito della serenità dei nostri concittadini. La nostra amministrazione si impegnerà in una battaglia politica e tecnica senza precedenti per ottenere lo smantellamento dei tralicci aerei e il contestuale interrimento dei cavi nel tratto urbano. Questo non è un sogno irrealizzabile, ma una necessità sancita dal principio di precauzione: laddove esiste il rischio di esposizione cronica ai campi magnetici ELF (a bassa frequenza), il Comune ha il dovere legale e morale di intervenire.

Il percorso inizierà con l'istituzione di un tavolo permanente di confronto con Terna S.p.A. e il Ministero dell'Ambiente, portando sul tavolo non solo proteste, ma dati tecnici incontrovertibili. A tal fine, finanzieremo una rete di monitoraggio indipendente, posizionando centraline fisse di rilevamento magnetico presso i "siti sensibili" situati lungo il tracciato dell'Aorta-Falconara. I cittadini non dovranno più basarsi su stime teoriche, ma avranno accesso a un portale pubblico dove i livelli di microTesla (μT) saranno visibili in tempo reale, garantendo quella trasparenza che oggi manca. In attesa dell'interrimento, che resta l'unico obiettivo finale, agiremo sul piano urbanistico vietando qualsiasi nuova costruzione o cambio di destinazione d'uso verso asili o centri ricreativi nelle fasce di rispetto dell'elettrodotto, basandoci sugli obiettivi di qualità più restrittivi suggeriti dalla letteratura scientifica internazionale ($0,3 \mu\text{T}$) piuttosto che sui limiti di legge nazionali

recentemente innalzati, che riteniamo insufficienti a garantire la piena tutela dei più piccoli.

Il nostro obiettivo è trasformare quelle che oggi sono "zone d'ombra" e di rischio in corridoi ecologici: una volta interrati i cavi e, rimossi i tralicci, le aree liberate saranno restituite alla cittadinanza sotto forma di parchi lineari e percorsi ciclopedonali, trasformando una minaccia per la salute in un nuovo polmone verde per Loreto.

3.10. Sport come Prevenzione e Benessere:

Promuoveremo il ruolo sociale e di prevenzione per la salute del cittadino attraverso la collaborazione tra società sportive e scuole. L'attività fisica sarà sostenuta come pilastro del welfare locale per migliorare la qualità della vita e ridurre l'incidenza delle patologie legate alla sedentarietà.

4. Agricoltura e Sovranità Alimentare e Salute

Loreto non è solo una meta spirituale, ma il cuore pulsante di un territorio che affonda le sue radici in una tradizione agricola di eccellenza. Tuttavia, oggi questo settore si trova a un bivio: da un lato la pressione della grande distribuzione e l'insidia delle manipolazioni genetiche, dall'altro la necessità di un ricambio generazionale che stenta a decollare. La nostra proposta per l'agricoltura a Loreto non è un semplice elenco di sussidi, ma una visione politica che rimette al centro la qualità della vita dei cittadini, la salute dei nostri figli e la dignità di chi lavora la terra. Porteremo avanti un impegno teso a valorizzare e sponsorizzare le industrie agricole locali, i marchi da registrare, le campagne informative e i rapporti con i ristoratori della zona.

4.1. Mensa Scolastica e Pubblica: Biologico, Km 0 e No OGM

Il pilastro fondamentale della nostra politica alimentare è la salute dei cittadini più giovani. Proponiamo la creazione di una mensa locale centralizzata che serva non solo gli istituti scolastici di Loreto, ma tutti gli enti pubblici e privati che ne facciano richiesta. La gestione dovrà garantire che oltre il 60% dei prodotti utilizzati (olio, pasta, verdura, frutta) sia certificato biologico e a Km 0. La nostra amministrazione porrà un divieto tassativo all'uso di organismi geneticamente modificati (OGM), prodotti precotti o surgelati. Vogliamo che i pasti siano preparati ogni mattina con prodotti freschi di stagione, trasformando la mensa in un presidio di educazione alimentare che valorizzi le eccellenze marchigiane, come le olive all'ascolana e i nostri oli DOP, garantendo al contempo lo sviluppo della filiera corta.

4.2. Valorizzazione delle Produzioni Agricole Locali

Il territorio di Loreto e della Valmusone esprime eccellenze agricole che meritano visibilità e tutela. Proponiamo: la registrazione di un **marchio territoriale** che identifichi i prodotti locali di qualità; campagne informative rivolte ai consumatori e ai turisti; la costruzione di accordi stabili con i **ristoratori della zona** per favorire la filiera corta e l'uso dei prodotti del territorio nei menù. L'obiettivo è creare un circuito virtuoso tra produzione, ristorazione e turismo enogastronomico.

4.3. Valorizzazione della Filiera Corta e Mercati del Contadino

Per sostenere concretamente le piccole e medie imprese agricole del territorio, è necessario abbattere i passaggi intermedi che penalizzano produttori e consumatori. Istituiremo una "Fiera Mensile dei Sapori" (ogni prima domenica del mese) e valuteremo, in accordo con le associazioni di categoria, la creazione di aree espositive permanenti. In questi spazi, gli agricoltori locali potranno vendere direttamente i loro prodotti stagionali (come il Rosso Conero, il Verdicchio o il pecorino di Fossa), garantendo prezzi più equi per i consumatori e margini di guadagno dignitosi per chi lavora la terra. L'obiettivo è promuovere il consumo consapevole.

4.4. Sostegno ai Giovani Agricoltori e Sdemanializzazione

Il ricambio generazionale è la chiave per evitare l'abbandono della terra. La nostra amministrazione richiederà ufficialmente la sdemanializzazione di terreni del demanio militare e civile presenti nel territorio comunale, oggi inutilizzati o degradati, per assegnarli tramite bandi pubblici a giovani imprenditori agricoli o cooperative sociali. Vogliamo trasformare l'agricoltore in un vero "operatore ecologico": un custode del paesaggio che, coltivando il fondo, previene il dissesto idrogeologico e il degrado ambientale. Questo approccio non solo crea occupazione giovanile qualificata, ma mette in sicurezza le nostre colline attraverso una manutenzione costante e naturale del territorio.

4.5. Sportello Unico "Agricoltura" e Accesso ai Fondi Europei

Spesso le risorse ci sono, ma mancano le competenze per intercettarle. Apriremo presso il Comune uno Sportello Unico "Agricoltura" dedicato all'assistenza tecnica per agricoltori e allevatori. Questo ufficio avrà il compito di monitorare i bandi per i fondi diretti della Commissione Europea (per ricerca e innovazione) e i fondi indiretti regionali (PSR Marche), aiutando le aziende locali a redigere progetti per l'ammodernamento delle strutture, la tutela della biodiversità e l'organizzazione di sagre di eccellenza. Il Comune diventerà un partner strategico per le PMI agricole, abbattendo gli ostacoli burocratici e portando a Loreto investimenti vitali per lo sviluppo rurale e l'agroalimentare di qualità.

5. Commercio, Urbanistica e Rigenerazione urbana: Loreto 2030

Il futuro urbanistico di Loreto deve basarsi sul rispetto del suolo e sulla valorizzazione del tessuto commerciale storico. Una città di 14.000 abitanti non può permettersi di diventare una “periferia di cemento”, ma deve puntare sulla qualità della vita dei residenti e sull’accoglienza dei pellegrini attraverso infrastrutture intelligenti e sostenibili. La nostra sfida è trasformare Loreto in una città dove l’efficienza degli uffici tecnici e la cura costante del territorio siano la normalità e non l’eccezione. Il tessuto urbanistico di Loreto non può più basarsi su interventi frammentari, ma deve nascere da una pianificazione scientifica che metta al centro il **rispetto del suolo** e la **rivitalizzazione del tessuto commerciale storico**. Loreto non deve rassegnarsi a diventare una “periferia di cemento”, ma evolvere in un modello di qualità della vita per i residenti e di accoglienza d’eccellenza per i pellegrini, attraverso infrastrutture intelligenti e sostenibili.

Per trasformare questa visione in realtà:

- **Protocollo d’Intesa con l’Univpm:** Ci attiveremo immediatamente per avviare uno studio approfondito sul territorio in collaborazione con l’**Università Politecnica delle Marche (Univpm)**. Questa sinergia permetterà di analizzare i flussi, le criticità strutturali e le potenzialità inespresse della città, fornendo all’Amministrazione una base scientifica per guidare la rigenerazione urbana.
- **Rigenerazione e Riuso:** Priorità assoluta sarà data al recupero del patrimonio edilizio esistente, applicando il principio del "Consumo di Suolo Zero" per preservare l’identità del nostro paesaggio.
- **Valorizzazione del Commercio di Vicinato:** Implementeremo strategie urbanistiche che proteggano le botteghe storiche e le attività delle frazioni, contrastando la desertificazione commerciale causata dalla grande distribuzione.
- **Efficienza e Trasparenza:** Trasformeremo gli uffici tecnici in alleati dei cittadini e delle imprese, dove la digitalizzazione, la cura costante del territorio e la rapidità nelle risposte siano la normalità operativa e non l’eccezione.

6. Turismo, Cultura e valorizzazione Sociale

Loreto possiede un patrimonio immateriale e materiale unico al mondo. Tuttavia, il calo dei flussi turistici degli ultimi anni ci impone di passare da un modello di "pellegrinaggio di passaggio" a un modello di "turismo esperienziale", che sappia coniugare la spiritualità con l'arte, l'enogastronomia e l'impegno sociale.

6.1. Tavolo Permanente dei Professionisti dell'Accoglienza

"Il turismo non si inventa, si programma con chi lo vive. Istituiremo una consulta permanente composta da albergatori, commercianti, guide turistiche e ristoratori. L'obiettivo è ascoltare le 'peculiarità peculiari' del settore per tarare i servizi comunali (orari musei, logistica, decoro) sulle reali esigenze del mercato e dei flussi."

6.2. Loreto "Città della Donna": Un Centro di Interesse Nazionale

Data l'identità profonda della nostra città, custode della Casa della Madonna, proponiamo di trasformare Loreto in un punto di riferimento nazionale per il rispetto e la valorizzazione della donna. Vogliamo promuovere congressi, convegni e progetti di politiche sociali che affrontino temi cruciali: la lotta alla violenza sulle donne, il sostegno alle ragazze madri e l'integrazione delle donne straniere. Questo progetto prevede anche uno studio interreligioso e multietnico sulla figura femminile, elevando Loreto a luogo di dialogo e di avanguardia sui diritti e sulla dignità della donna nella società contemporanea. Sul piano pratico, proponiamo: il sostegno alle attività commerciali e artigianali a conduzione femminile come segno identitario della città; l'istituzione di concorsi, convegni e di un **Premio annuale** dedicato alle donne che si distinguono nella vita civile, culturale e imprenditoriale; lo sviluppo di un polo di **medicina di genere** che valorizzi le competenze sanitarie del territorio in una prospettiva innovativa. Loreto può diventare un punto di riferimento nazionale su questi temi.

6.3. Rete Territoriale e Nuova Accoglienza Turistica

Dobbiamo ridare lustro al Santuario e alla città creando eventi che attirino i visitatori oltre la sfera puramente religiosa. La Proloco verrà potenziata per offrire servizi di accoglienza d'eccellenza, con guide turistiche specializzate non solo per la Basilica, ma anche per le aree storiche, i musei e le storiche **Cantine della Santa Casa**. Fondamentale sarà "fare rete" con le Proloco dei comuni limitrofi per inserire Loreto in pacchetti vacanza integrati (marecollinaenogastronomia). Proponiamo inoltre la creazione di un grande

festival territoriale, sulla scia di format come **Pop Sophia**, che unisca filosofia, cultura pop e folklore, coinvolgendo l'intera Valmusone.

Protocolli d'intesa con i **grandi Tour Operator nazionali e internazionali** per reinserire Loreto nei circuiti 'toccata e fuga' e di giornata, ottimizzando la logistica dei bus turistici e sarà ricercato un accordo formale con la **Delegazione Pontificia** per coordinare l'offerta del turismo religioso e costruire pacchetti integrati che uniscano la visita al Santuario con le risorse culturali e paesaggistiche del territorio.

Ripristino e potenziamento dei **collegamenti interni (es. 'Trenino turistico')** per connettere agevolmente i parcheggi di testata con il centro storico e le attività commerciali.

Loreto deve smettere di essere un'isola. Creeremo protocolli d'intesa strutturati:

- **Asse del Mare:** Sinergia con **Porto Recanati, Numana e Sirolo** per intercettare il turismo balneare estivo, offrendo Loreto come 'cuore artistico e spirituale' a pochi minuti dalla costa.
- **Asse della Cultura:** Collaborazione con **Recanati** per pacchetti integrati 'Fede e Poesia', unendo i flussi della Basilica a quelli di Casa Leopardi. Il circuito potrà estendersi alle **Grotte di Frasassi**, agli **spazi archeologici** della Valmusone e ai borghi dell'entroterra marchigiano, costruendo un'offerta turistica integrata che superi i confini comunali.
- **Partenariati d'Elite:** Avvio di rapporti diretti con il **Touring Club Italiano** e i principali Tour Operator per inserire Loreto in itinerari di qualità spalmati su tutto l'anno (destagionalizzazione).

6.4. Spazi di Aggregazione e Partecipazione Giovanile

I cittadini di Loreto, specialmente i più giovani, hanno bisogno di luoghi di ritrovo e svago. Valorizzeremo le risorse esistenti come il **Cinema, il Teatro Comunale e il Bastione San Gallo**, mettendoli a disposizione per la promozione di gruppi musicali emergenti e attività culturali. Rilanceremo con forza le tradizioni locali, come la **Festa dell'Uva**, trasformandole in momenti di coesione sociale e attrazione turistica. Le scuole del territorio saranno protagoniste attive attraverso concorsi di cinema, mostre pittoriche a tema e corsi di cucina tradizionale per tramandare i sapori della nostra terra alle nuove generazioni.

6.5: Rilancio dell'Ospitalità e Fondo 'Hotel Loreto'

Loreto non può essere una città all'asta. Istituiremo un tavolo tecnico con le proprietà delle **strutture alberghiere dismesse o in vendita** per favorire la riqualificazione architettonica (superando gli standard anni '60) e l'attrazione di investitori nel settore del turismo esperienziale e congressuale.

6.6. Turismo Sportivo e Grandi Eventi:

Il rilancio turistico passerà anche per l'organizzazione di eventi sportivi di rilievo. Per fare ciò, ci impegneremo nell'adeguamento a norma degli impianti sportivi comunali, condizione necessaria per ospitare manifestazioni che portino nuovi flussi di visitatori a conoscere Loreto, creando un indotto diretto per l'economia locale.

6.7. Lavoreremo per il Rilancio della Biblioteca Comunale: Oltre il Prestito Librario

Riconosciamo il valore della Biblioteca Comunale e intendiamo potenziarla perché diventi un vero polo culturale e sociale della città. Non deve essere solo un luogo di conservazione, ma un centro pulsante di attività:

Spazio di Consultazione e Studio: Garantiremo orari di apertura certi e ampliati, con postazioni moderne dotate di Wi-Fi ad alta velocità per studenti e ricercatori, integrando il servizio con il sistema di Coworking già previsto.

Centro Eventi e Presentazioni: La biblioteca sarà il luogo privilegiato per presentazioni editoriali, reading e incontri con gli autori, diventando una "casa della cultura" aperta al confronto e al dialogo.

Integrazione con le Scuole: Promuoveremo laboratori di lettura e progetti didattici in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio per avvicinare i più giovani alla frequentazione abituale della biblioteca.

7. Lavoro e Giovani

Il lavoro è la base della dignità sociale e lo strumento principale per permettere ai giovani di restare a Loreto. In un mercato in continua evoluzione, il Comune deve agire come facilitatore tra i talenti locali e le opportunità del mondo produttivo. Dovranno essere favorite politiche che agevolino gli inserimenti lavorativi dei giovani, individuando settori che possa valorizzare il loro contributo anche in relazione.

7.1. Coworking e Startup: Spazi per il Futuro

Per contrastare la precarietà e favorire l'imprenditoria giovanile e migrante, istituiremo sistemi di **Coworking**. Metteremo a disposizione spazi comunali attrezzati con scrivanie, aree relax e postazioni internet Wi-Fi ad alta velocità. Questi luoghi non saranno solo uffici condivisi, ma incubatori di idee dove freelance e giovani startupper potranno scambiare esperienze, abbattere i costi di gestione e creare sinergie professionali rimanendo nel proprio territorio.

7.2. Banca Dati delle Competenze e Incontro Domanda-Offerta

Creeremo una **Banca Dati comunale** in cui censire le professionalità presenti sul territorio: titolari di diploma, laureati, precari e disoccupati. Questo strumento permetterà di avvicinare in modo mirato la domanda delle imprese locali all'offerta di lavoro dei nostri cittadini. Parallelamente, organizzeremo incontri di alto livello tra i nostri imprenditori e personalità di spicco del mondo manageriale e politico, con l'obiettivo di innalzare il livello di conoscenza e competitività delle nostre aziende nel mercato globale.

7.3. Ammortizzatori Sociali e Dignità del Lavoratore

Nessun cittadino deve essere lasciato solo durante le crisi economiche. L'amministrazione si impegna a utilizzare e promuovere tutti gli ammortizzatori sociali disponibili per aiutare i lavoratori colpiti dalla crisi. Consideriamo i lavoratori non come un'appendice dell'economia, ma come attori primari del benessere cittadino. La loro sicurezza e i loro diritti saranno al centro di ogni tavolo di concertazione locale, garantendo che lo sviluppo economico di Loreto sia sempre anche uno sviluppo sociale. Parallelamente agli ammortizzatori sociali, promuoveremo politiche attive che favoriscano gli

inserimenti lavorativi dei giovani e valorizzino i **lavori socialmente utili** come strumento di crescita personale e di partecipazione alla vita della comunità. L'obiettivo è trasmettere il valore dell'impegno come base della dignità sociale, superando una logica di pura sussistenza.

8. FISCALITÀ EQUA E SEMPLIFICAZIONE

Il rapporto tra il Comune di Loreto e il contribuente deve basarsi su un nuovo patto di fiducia fondato su due principi cardine: equità e meritocrazia. La fiscalità locale non deve essere un peso cieco calcolato su tabelle astratte, ma uno strumento flessibile che premi i comportamenti virtuosi e aiuti chi è in difficoltà. Vogliamo passare da un sistema di tasse "imposte" a un sistema di tariffe "corrispettive", dove il cittadino paga esattamente per ciò che consuma e riceve in cambio servizi efficienti e trasparenti. Attraverso la digitalizzazione e l'introduzione di strumenti di solidarietà attiva, trasformeremo il fisco comunale in una leva per la sostenibilità ambientale e la coesione sociale, eliminando sprechi e privilegi.

8.1. Rivoluzione Rifiuti: Dalla TARI alla TARIP

Il principio deve essere: "**Chi meno inquina, meno paga**". Aboliremo l'attuale TARI (basata sulla metratura della casa) e attiveremo per adottare la **TARIP (Tariffa**

Puntuale). Grazie all'uso di sacchetti o mastelli con microchip (RFID), il Comune misurerà l'effettiva quantità di rifiuto indifferenziato prodotto da ogni nucleo familiare o attività commerciale. Questo sistema premierà chi differenzia correttamente, portando a una riduzione immediata della bolletta per i cittadini virtuosi e incentivando il riciclo.

8.2. Riduzione delle Addizionali e Baratto Amministrativo

L'obiettivo di lungo termine è la riduzione dell'addizionale comunale IRPEF, resa possibile dal recupero dell'evasione (Punto 1.3).

Inoltre, valuteremo la possibilità di introdurre il "**Baratto Amministrativo**", che potrà consentire ai cittadini in comprovata difficoltà economica il "pagamento" di parte dei tributi comunali (IMU, TARI) offrendo ore di lavoro per la cura del verde pubblico, per la piccola manutenzione urbana o per l'assistenza agli anziani, restituendo dignità alla persona e decoro alla città.

8.3. Semplificazione e Digitalizzazione dei Tributi

Basta code e burocrazia. Creeremo un "Cassetto Fiscale del Cittadino" sul sito del Comune, dove ogni residente potrà consultare la propria posizione, ricevere avvisi di scadenza ed effettuare pagamenti tramite PagoPA con un click. La trasparenza totale sulla destinazione dei soldi pubblici (bilancio partecipato) permetterà ai lauretani di vedere esattamente come vengono investite le loro tasse.

9. TRASPARENZA, EFFICIENZA E GOVERNO DELLE PARTECIPATE

Un'amministrazione moderna deve funzionare come una "casa di vetro". La politica deve tornare a dare indirizzi chiari, assicurando che gli enti e le società collegate al Comune lavorino esclusivamente per il benessere dei cittadini, evitando paralisi burocratiche e garantendo una gestione dei conti impeccabile.

9.1. Rilancio e Stabilità delle Opere Laiche Lauretane

La Fondazione Opere Laiche è un patrimonio della città che va tutelato. Ci impegneremo a garantire una governance stabile e tecnica, mettendo fine alle incertezze statutarie. L'obiettivo è potenziare i servizi di **Casa Hermes** per i nostri anziani e mettere a sistema l'immenso patrimonio agricolo della Fondazione per i progetti di imprenditoria giovanile e filiera corta già previsti nel programma agricolo, anche incentivando iniziative da realizzare in rete e costruttiva collaborazione tra il Comune, la Delegazione Pontificia, le Opere Laiche, la Fondazione Carilo e altri enti e associazioni che possano di volta in volta essere coinvolti. Questo modello di governance si fonda sul **lavoro in rete** tra le principali istituzioni della città: Comune, Delegazione Pontificia, Fondazione Carilo e Opere Laiche Lauretane. Solo attraverso una collaborazione strutturata e continuativa questi soggetti potranno esprimere il loro pieno potenziale a beneficio della comunità.

9.2. Revisione e Ottimizzazione delle Società Partecipate

Le società che gestiscono i servizi pubblici (illuminazione, rifiuti, manutenzioni) devono rispondere a criteri di massima efficienza. Avvieremo un monitoraggio costante dei costi di gestione per eliminare sprechi e garantire che ogni euro versato dai cittadini si traduca in servizi di alta qualità. I profitti delle partecipate dovranno essere vincolati alla manutenzione delle infrastrutture comunali e del verde pubblico.

9.3. Digitalizzazione Totale e Semplificazione Burocratica

Vogliamo eliminare le attese agli sportelli. Potenzieremo i servizi online per permettere ai cittadini di ottenere certificati, presentare pratiche edilizie e consultare atti pubblici direttamente da casa. La "Trasparenza Totale" non sarà solo un obbligo di legge, ma un impegno verso i cittadini, rendendo ogni consulenza e ogni spesa del Comune facilmente verificabile sul sito istituzionale.

10. WELFARE, INCLUSIONE E SERVIZI ALLA PERSONA

In un momento di complessa situazione economica, nessuno deve essere lasciato indietro. Loreto deve passare da un sistema di semplice assistenza a un sistema di protezione sociale attiva, dove il Comune aiuta le famiglie a superare le difficoltà attraverso il lavoro e l'integrazione.

10.1. Sportello di Orientamento ai Bonus e Supporto alle Famiglie

Creeremo un ufficio dedicato che aiuti proattivamente le famiglie fragili ad accedere a tutte le agevolazioni regionali, nazionali ed europee (bonus energia, affitti, sostegni alla natalità). Il Comune dovrà diventare un consulente attivo per il sostegno al reddito familiare.

10.2. Progetti di Integrazione e Lavori di Pubblica Utilità

L'integrazione culturale passa per la partecipazione attiva alla vita della città. Proponiamo percorsi di inclusione per i residenti stranieri che prevedano lo studio della lingua italiana e il coinvolgimento in progetti di volontariato o lavori di pubblica utilità per il decoro urbano, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità lauretana.

10.3. Coordinamento Città-Santuario: Una Regia Unica

Il confine tra Comune e Delegazione Pontificia non deve essere un muro, ma un ponte. Proponiamo un **Coordinamento Stabile con la Delegazione Pontificia** per integrare i calendari delle iniziative religiose con quelle civili. Questo permetterà di gestire meglio l'ordine pubblico, la mobilità e l'offerta culturale, garantendo che i grandi eventi del Santuario diventino un'opportunità di sviluppo e visibilità per tutta la città laica.

10.4. Organizzazione dei servizi

L'organizzazione dei servizi dovrà presupporre il contributo in rete tra i diversi soggetti interessati ed operanti sul territorio, anche attraverso la promozione di modelli operativi innovativi: **cooperative giovanili** per l'erogazione di servizi alla persona, **condomini solidali** come forme di abitare collaborativo che favoriscono il mutuo supporto tra anziani e famiglie, e più in generale un approccio di **welfare di comunità** che mobiliti le risorse del territorio in modo integrato e partecipato.

10.5. Un Nuovo Asilo Nido Comunale "Ponte tra le Frazioni"

Per sostenere concretamente la natalità e la conciliazione vita-lavoro, realizzeremo un nuovo asilo nido pubblico in una posizione strategica tra i quartieri di **Stazione** e **Villa Musone**.

- **Accessibilità Economica:** Introdurremo il principio della "**Retta Zero**" per le famiglie con ISEE basso e medio-basso, garantendo che il servizio sia totalmente gratuito per chi non appartiene alle fasce di reddito più elevate.
- **Sostegno alle Famiglie:** L'asilo sarà progettato con orari flessibili per rispondere alle esigenze dei genitori lavoratori e dei pendolari che utilizzano lo scalo ferroviario.
- **Integrazione e Socialità:** La struttura fungerà da centro di aggregazione per le due frazioni, favorendo lo scambio generazionale e l'inclusione delle famiglie migranti.
- **Finanziamento:** Per la costruzione e la gestione, attingeremo ai fondi Europei (o equivalenti) disponibili per il potenziamento dei servizi educativi e ai risparmi derivanti dal recupero dell'evasione fiscale locale.

11. RIGORE DI BILANCIO E CAPACITÀ DI INVESTIMENTO

Per abbassare le tasse e migliorare i servizi, è necessario gestire il bilancio con il rigore del buon padre di famiglia. Loreto deve smettere di sprecare risorse e diventare capace di attrarre capitali esterni per le grandi opere.

11.1. Recupero Crediti e Giustizia Sociale

Attiveremo procedure ferme ma **non vessatorie** per il recupero delle somme non riscosse dal Comune. Distingueremo chiaramente tra chi non può pagare (che potrà essere aiutato con il “Baratto Amministrativo”) e chi sceglie di non pagare. Recuperare l'evasione sui tributi locali è l'unico modo per abbassare le tasse a tutti i cittadini onesti.

11.2. Task Force per i Fondi Europei e affini

Ci avvarremo di personale specializzato nella partecipazione ai bandi europei e nazionali. Loreto deve intercettare fondi esterni per finanziare la riqualificazione urbana, l'efficientamento energetico e le infrastrutture turistiche, evitando di gravare sulle casse comunali e sulle tasche dei residenti.